

relatori

Massimo Cacciari

Filosofo. *Università San Raffaele, Milano*

Paolo Gamberini

Professore di Teologia sistematica, *Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale (Napoli)*

Bruno Karsenti

Filosofo e sociologo. *École des Hautes Études en Sciences Sociales, Parigi*

Giovanni Filoramo

Professore emerito di Storia del Cristianesimo. *Università di Torino*

Silvia Facchini

Professore di Storia del cristianesimo e delle chiese, *Università di Bologna*

Gabriella Caramore

Scrittrice e già conduttrice della rubrica radiofonica "Uomini e Profeti", Roma

Letizia Tomassone

Pastora valdese. Professore di Studi femministi e di genere. *Facoltà Valdese di Teologia*

Hans Martin Barth

Professore emerito di Dogmatica e Filosofia della religione. *Facoltà evangelica di teologia, Marburgo*

Fulvio Ferrario

Ordinario di Dogmatica e scienze affini. *Facoltà Valdese di Teologia*

Roberto Repole

Professore di Teologia sistematica. Torino

Paolo Naso

Professore di Scienza politica. *Università La Sapienza, Roma*

organizzato da:



e



dire Dio
oggi

come si dice e si pensa Dio
nelle società contemporanee

28 ▶ 29
novembre
duemiladiciannove

Torino
Casa Valdese
corso Vittorio Emanuele II, 23

Programma delle giornate

I termine "rivincita di Dio" è stato reso celebre da Gilles Kepel, che, in un libro del 1991 (*La rivincita di Dio*, Rizzoli 1991), ha posto la questione del ritorno della religione come forza politica sulla scena internazionale. Un ritorno che, secondo Kepel, avrebbe il suo attore principale nell'Islam, ma che caratterizzerebbe anche altre grandi religioni monoteistiche, come il cristianesimo e l'ebraismo. Il fenomeno messo a fuoco da Kepel consiste in un mutamento dell'esperienza religiosa tradizionale, sotto forma di un ritorno ai fondamenti, autentici o presunti tali, della religiosità stessa e comporta la ripresa del fondamentalismo.

A distanza di pochi anni, Ulrich Beck (*Il Dio personale*, Laterza, 2009) sostiene che la forma contemporanea dell'esperienza religiosa assume una duplice configurazione: accanto all'emergere del fondamentalismo si afferma una sorta di sincretismo religioso. Nel titolo italiano del libro di Beck, il termine allude all'emergere di un'esperienza della religione come bricolage spirituale affidato all'esperienza personale del singolo, un'esperienza che le Chiese tradizionali faticano a intercettare e a canalizzare in forme istituzionali codificate e che risponde a un bisogno diffuso di spiritualità e di ricerca di senso.

Il Centro Culturale Protestante e il **Centro Teologico** organizzano un convegno, suddiviso in quattro sessioni, sul modo in cui si dice e si pensa Dio nelle società contemporanee.

Giovedì 28

ore 9,30 – 12,30

La rivincita di Dio?

È possibile sostenere che la secolarizzazione ha come esito non la fine del religioso, ma l'inizio di una esperienza del rapporto con Dio sempre più personale e meno istituzionalizzata?

Relatori:

- **Massimo Cacciari**,
Religione della secolarizzazione.
- **Paolo Gamberini**,
Approccio post-teista al concetto cristiano di Dio.
- **Bruno Karsenti**, *Actualité de la critique religieuse.*
Pour une histoire européenne des monothéismes.

ore 15 – 18

Dio tra religione e laicità

È davvero possibile sostenere che siamo in presenza di una rinascita del fenomeno religioso in Occidente e, più in generale, nel mondo contemporaneo? Quali forme assume questa rinascita?

Relatori:

- **Giovanni Filoramo**,
C'è un futuro per Dio?
Riflessioni in margine alla nuova spiritualità.
- **Silvia Facchini**,
"Gli dei della città": Secolarizzazione e umanizzazione.
- **Gabriella Caramore**,
"Dio": una parola in questione.

Venerdì 29

ore 9,30 – 12,30

Dire Dio: una sfida per i teologi?

In che modo la teologia cristiana è in grado di ripensare la nozione di Dio, in modo da rispondere alle modificazioni dell'esperienza religiosa sin qui descritte?

Relatori:

- **Letizia Tomassone**,
La Sapienza chiama. Il femminile divino.
- **Hans Martin Barth**,
Parliamo meno di "Dio", parliamo di Gesù Cristo.
- **Fulvio Ferrario**,
Dire Dio: l'inattualità provocatoria di Karl Barth.

ore 15 – 18

Dio e l'istituzione

Le Chiese hanno al loro interno la capacità di modificare le loro forme istituzionali per intercettare le modificazioni dell'esperienza religiosa?

Relatori:

- **Roberto Repole**,
La Chiesa come riflesso di Dio.
- **Paolo Naso**,
Dire Dio nell'età post-secolare